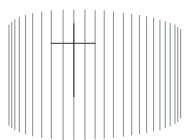


Si prega di riporre
questo foglio nella
sua scatola. Grazie!



Cappella della riconciliazione

Comunità evangelica della riconciliazione



Fin dal primo accesso è palpabile la particolare atmosfera della costruzione rotonda in terra battuta. La povertà del materiale di costruzione, la semplicità della forma architettonica, l'arredamento modesto raccontano cosa vuole essere prima di tutto la cappella: un luogo spirituale. Ciò non si vede da fuori, lei vuole essere scoperta. Che qui si trova una chiesa, molti visitatori lo scoprono soltanto quando entrano nella stanza ovale. Percepiscono la calma, vedono la croce moderna sull'altare di argilla con la Bibbia aperta.

Ogni domenica mattina i membri della comunità evangelica della riconciliazione si riuniscono e festeggiano la messa. Spesso sono presenti ospiti. In uno spazio architettonico che permette ampiezza e apertura ma anche vicinanza familiare alle persone, vengono cantati canti spirituali vecchi e nuovi. Qui si festeggia il pasto serale, vengono battezzati bambini e sposate coppie. A volte, al centro c'è una bara, e i cari dicono addio ai loro defunti.

Le preghiere della comunità includono il mondo attuale: la quotidianità del prossimo così come le preoccupazioni per i nuovi muri in molti paesi del mondo. Qui, sul luogo della striscia di confine, si prega per le vittime. Orazioni biografiche ricordano dal martedì al venerdì alle 12 ogni volta uno dei destini delle 138 persone che hanno perso la vita sul muro di Berlino. Ogni sabato le orazioni dei giorni feriali sono chiuse con una preghiera di mezzogiorno in cui viene recitata anche l'orazione di Coventry. La cappella nell'area del monumento al muro di Berlino appartiene dal 1999 all'Associazione mondiale delle comunità della croce di chiodi, che si è obbligata a compiti di pacificazione e riconciliazione tra i popoli. A distanze regolari fa parte delle orazioni del sabato anche un pensiero per i destini dei migranti che hanno perso la vita all'attuale frontiera estera dell'Europa.

Soprattutto nel giorno della costruzione del muro, il 13 agosto, e nel giorno della sua caduta, il 9 novembre, la cappella è luogo del ricordo comunitario. In occasione della cerimonia del ricordo, si incontrano rappresentanti del Senato e del Consiglio Comunale di Berlino, membri del governo federale e rappresentanti di ambasciate straniere. Particolarmente benvenuti sono i parenti delle vittime, i membri di fondazioni per lo studio e la memoria storica, membri di comunità e rappresentanti di chiese e confessioni.

La sventura del confine e il dolore della divisione si intrecciano nella progettazione architettonica della cappella e così anche la gioia per la rivoluzione pacifica e la felicità della riunificazione: mischiati all'argilla battuta ci sono macerie della chiesa della riconciliazione neogotica demolita. In molti punti dell'umile e non riscaldata casa di Dio sono visibili tracce delle costruzioni precedenti: schegge di legno o di vetro, pezzi bruciati di pietre o piastrelle di ceramica.

La vecchia chiesa nella striscia della morte, non accessibile dal 1961 per le persone dell'est e dell'ovest, fu demolita dopo una trattativa di sette anni per ordine del governo della Germania Est. L'attuale cappella della riconciliazione non porta solo il nome del suo edificio precedente, eretto nel 1894, contiene anche lo scheletro delle sue mura, queste portano un «ricordo sedimentato». La pala d'altare ricevuta, con la sua rappresentazione molto rovinata del cenacolo, è appesa esattamente nello stesso punto della vecchia chiesa. La precedente pala d'altare in pietra arenaria è stata lasciata visibile nel pavimento di argilla, come segno del ricordo e fondamento del nuovo altare.

Messa domenicale:
ore 10

Commemorazione
delle vittime:
dal martedì al
venerdì ore 12

Preghiera di
mezzogiorno:
sabato ore 12

Giorni della
memoria: 13 agosto
e 9 novembre

Storia della
cappella

L'ingresso esterno invita a fermarsi. Alcuni si rallegrano alla vista delle forme che prendono le ombre proiettate dalle lamelle di legno sulla parete di argilla illuminata dal sole, un magia di luci. Da qui si vede a entrambi i lati della cappella un campo di segale, segno di vita: al confine della guerra fredda nel 2005 il campo della morte è stato trasformato in un campo coltivato. Qui, il suono della preghiera biblica del padre nostro ha un suono particolare. Lì si dice: «dacci il nostro pane quotidiano. E rimetti a noi i nostri debiti». Attraverso l'associazione «Friedensbrot» (pane della pace), il simbolo della riconciliazione venne portato in dodici paesi dell'Europa dell'Est, che una volta erano al di là della cortina di ferro. Con il seme della Bernauerstrasse sono stati piantati altri dodici campi di segale, dal Baltico fino alla Bulgaria, ogni volta in posti che ricordavano una storia di dolore. Saremmo lieti, se vorrete trovare momenti di raccoglimento nella cappella. Se volete sapere di più sul passato e sul presente della nostra comunità, contattate il nostro custode volontario. Siete i benvenuti ai nostri eventi, alle nostre letture, alle nostre mostre e ai nostri concerti.

Il consiglio della comunità ecclesiastica

Ulteriori informazioni:

Ufficio della comunità: Bernauer Strasse 111 · 13355 Berlin

Tel. 0049-30-463-6034.

E-mail: kirche.versoehnung@berlin.de · www.versoehnungskapelle.de

Documentazione storica, mostre, bistrot, servizi:

Centro di documentazione sul muro di Berlino: Bernauer Strasse – 13355 Berlin

La costruzione della chiesa:

Inizio della progettazione: giugno 1996; inizio dei lavori: maggio 1999; inaugurazione: anniversario della caduta del muro, 9 novembre 2000. Architetti: Rudolf Reitemann/ Peter Sassenroth. Costruttore dei muri in argilla: Martin Rauch, Lehm Ton Erde Baukunst, Schlins, Austria. Costi di costruzione: 1.9 mln marchi.

Materiale di costruzione: 390 tonnellate di argilla, detriti di mattoni, fibre di lino, legno. Altezza della sala: 7 metri, spessore delle pareti: 60 cm; Diametro: 10 metri, 14 metri nell'area del coro precedente. Le fondamenta della vecchia chiesa sono evidenziate all'esterno. Costruzione dell'edificio di argilla: agosto–ottobre 1999, con la collaborazione di giovani aiutanti dell'Organisation Open Houses (Weimar).

Visitatori dall'inaugurazione: 2 mln (dati del 2016).

Arredamento: consegna crocifisso dell'artista armeno Chavarch Khatchatrian, Berlino (2002); Organo: Berliner Werkstatt Walcker (1965), a pedali e 2 tastiere; uno strumento nuovo relativamente piccolo rispetto alla sala viene al momento costruito grazie alle offerte. Questo «organo della riconciliazione» è costruito con materiale proveniente dai paesi dei «Quattro alleati»; vecchia pala d'altare, pietra arenaria rossa (1894), Altare di terra battuta (1999), pala d'altare in legno di quercia inciso (1894), coppa battesimale e candelabro (2011); croce di chiodi di Coventry (1999).

Area esterna: tre campane storiche, Bochumer Glockengußverein (1894).

Scultura «Reconciliation», Josefina da Vasconcellos (1999, Regno Unito); torre con croce nel campo di segale (1894, ghisa, deformata dopo la demolizione del 1985). Capitelli e medaglione della torre (1894, pietra arenaria).

Links:

www.versoehnungskapelle.de

www.nagelkreuz.org

www.friedensbrot.eu

www.denkwerk-berlin.de/kunstprojekte_roggenfeld.html

www.stiftung-berliner-mauer.de

**Pane di segale e
pane della pace**

Informazioni

Dati e fatti

